
Nasce a Brescia la sezione locale di «Trasportounito»

MONTICHIARI Nasce anche nel Bresciano «Trasportounito-Fiap», progetto delle imprese di autotrasporto per creare un organismo rappresentativo della categoria «smarcato da logiche di partito o schieramenti confederali». Il progetto associativo nasce «dall'esigenza diffusa di unificare le imprese di autotrasporto nell'ambito di una casa comune in grado di garantire un confronto senza influenze o restrizioni derivanti dall'esterno o comunque da interessi opposti alle necessità dell'autotrasporto professionale», come spiega Mario Tosi, chiamato alla presidenza provinciale del sodalizio.

Secondo Maurizio Longo, Segretario Nazionale, si tratta di un «progetto utile per coniugare rivendicazioni sindacali dalla parte datoriale e progettualità, in un quadro di valori fondamentali dell'etica e della morale». Insomma un progetto nuovo che nasce con l'obiettivo di tutelare esclusivamente gli interessi delle imprese che aderiscono con gli strumenti e le possibilità che gli stessi sapranno contribuire a costruire in una libera azione di espressione. Tutto quando Unatras ha già annunciato il blocco dell'autotrasporto per 5 giorni dal 9 dicembre. Una sfida che potrebbe accogliere anche Trasportounito «ma solo dopo essersi seduti al tavolo con il ministro Matteoli, nella consapevolezza di come un blocco dei trasporti potrebbe creare enormi difficoltà in un momento di crisi». (Info allo 030.998111) ro.ma.
